

Il progetto è promosso
dalla Fondazione Valle Bavona

Faedo-Alpe di Foioi: un sentiero "possibile"

I sentieri storici della Valle Bavona sono una testimonianza del passato dal valore inestimabile che assolutamente deve essere conservata; per questo la Fondazione Valle Bavona già nel corso degli anni si è fatta promotrice di interventi di ripristino per alcuni di essi. Tra i sentieri che ancora attendono un intervento ce n'è uno – che è considerato tra i più affascinanti – per il quale la Fondazione reputa sia giunto il momento di agire onde evitare che le poche tracce rimaste scompaiano per sempre. Si tratta del sentiero che porta all'Alpe di Foioi: un vero monumento all'impossibile! Lo si raggiunge percorrendo un sentiero in gran parte scolpito tra le rocce. Il tracciato fu costruito dall'alpiano Giuseppe Zan Zanini attorno al terzo decennio dell'Ottocento, come testimonia la data del 1833 incisa sulla roccia all'inizio del sentiero, ai piedi della famosa scalinata restaurata proprio dalla Fondazione nel 2005.

Gli obiettivi principali del progetto sono il ripristino a scopo conservativo dell'antico sentiero che, da Faedo, permette di giungere ai quattro corti dell'alpe di Foioi (Terasc, Corte di Fondo, Corte di Mezzo e Corte di Cima) e la valorizzazione territoriale della valle per i suoi contenuti antropici, naturalistici e storici. L'itinerario riserva all'esperto camminatore forti emozioni: la vista mozzafiato sul fondovalle e sulle montagne circostanti; i passaggi vertiginosi su rocce plasmate da esili tacche; le ardue scalinate e i ripidi sentieri che attraversano l'ostico bosco per arrivare agli erti pendii ai piedi della Bocchetta a Nord di Foioi. Un ulteriore obiettivo è il ripristino dell'antico collegamento tra la Valle Bavona e la Valle Lavizzara, considerato che dal Corte di Cima di Foioi fino al Piano di Peccia la conformazione del territorio consente il passaggio attraverso i corti dell'alpe di Cröis senza particolari difficoltà.

Tenuto conto che l'intera tratta di sentiero è di una lunghezza rilevante – che se percorsa in una sola giornata è alla portata unicamente di persone bene allenate – si sta valutando la possibilità di costruire un rifugio spartano su uno dei diroccati esistenti al Corte di Mezzo o al Corte di Cima di Foioi. La Fondazione ritiene che con investimenti puntuali e sostenibili nel tempo si possa salvaguardare e far rivivere queste memorie storiche; si vuole inoltre permettere ai viandanti di scopri-



Passavano da lì... e ripasseremo!

re, conoscere e apprezzare non soltanto la natura ma soprattutto le testimonianze degli uomini che hanno modellato queste montagne così aspre. Per questi motivi gli interventi di ripristino e di manutenzione si limiteranno al minimo indispensabile e non comprometteranno la bellezza e l'integrità di questo territorio unico nel suo genere.

L'ammontare dei costi è stimato a circa 140'000 franchi. La realizzazione dell'intero progetto dipenderà dall'esito della ricerca fondi e sicuramente si protrarrà sull'arco di alcuni anni. La Fondazione Valle Bavona attualmente dispone di circa 30'000 franchi, importo necessario per la pianificazione e la messa in sicurezza dei passaggi più esposti. Per la rimanenza si auspica di poter contare su finanziamenti provenienti da enti, fondazioni e privati. Il sostegno da parte degli amici della Valle Bavona è veramente indispensabile, ogni piccolo apporto è fondamentale. La fondazione fa quindi appello alla generosità di tutti. Per garantire la manutenzione annua dei sentieri si intende far capo a una cerchia di amici e amanti della Valle Bavona che si metteranno a disposizione a titolo volontario. Chi fosse interessato si annunci alla segreteria della Fondazione Valle Bavona.

Maggiori informazioni:
www.bavona.ch

**Campagna Fondo Amici
della Valle Bavona 2021:**

Banca Raiffeisen Losone Pedemonte e
Vallemaggia
6673 Maggia
IBAN: CH28 8080 8004 7800 0556 4
SWIFT-BIC: RAIFCH22